



Comune di Lagnasco

Provincia di Cuneo

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del 27/07/2016

Oggetto :

ARTICOLO 193 DEL TUEL 267/2000 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - PRESA D'ATTO DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI

L'anno **duemilasedici** addì **ventisette** del mese di **luglio** alle ore **21** e minuti **00** nella solita sala delle adunanze, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TESTA ERNESTO	SINDACO	X	
SACCHETTO ANDREA	VICE SINDACO CONSIGLIERE COMUNALE	X	
GALLESIO MARCO	ASSESSORE - CONSIGLIERE COMUNALE	X	
MIGLIORE IVO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
BELTRAME LUCA	CONSIGLIERE COMUNALE		X
MONDINO MARTA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
VAGLIANO CRISTINA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
AUDISIO ALBERTO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
BERTOLA RAFFAELE	CONSIGLIERE COMUNALE		X
DALBESIO MICHELA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
RIVOIRA GIUSEPPE	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
Totale		9	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor **PAROLA DR. CORRADO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **TESTA ERNESTO** nella sua qualità di **SINDACO** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di questo Consiglio n. 15 del 29 aprile 2016, esecutiva a termini di legge, è stato approvato il §Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016 – 2019, contestualmente al Bilancio di Previsione 2016/2018 e relativi allegati così come previsto dalla normativa sull'armonizzazione contabile (Decreto Legislativo 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni);

Richiamato l'art. 193 del d.lgs. 267/2000 ed in particolare il comma 2 il quale stabilisce che: *“Con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo”;

Preso atto che il regolamento di contabilità del Comune di Lagnasco, approvato con deliberazione consiliare n. 28 del 29/10/2015, non prevede periodicità diverse rispetto all'art. 193 del TUEL e quindi si rende necessario procedere alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio nei termini di cui all'art. 193 sopra citato;

Considerato che, in sede di ricognizione dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del richiamato art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è emerso quanto di seguito esplicitato:

- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;
- gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2016-2018 sono stati e vengono tenuti sotto controllo in modo continuativo, operando le correzioni rese indispensabili a seguito di mutamenti di ordine normativo e di definizione degli ambiti di gestione;
- la gestione di competenza e di cassa 2016/2018 relative alla parte corrente ed alla parte capitale del bilancio presentano una situazione di equilibrio come risulta dai prospetti allegati alla presente deliberazione;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire:
un'adeguata liquidità, volta a evitare l'utilizzo delle anticipazioni di cassa, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica ed il rispetto della tempestività dei pagamenti;

Visto la deliberazione n. 18 del 15.03.2016 della Giunta Comunale relativa al riaccertamento ordinario dei residui;

Vista la variazione di bilancio approvata dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 28 in data 20.07.2016 e ratificata da questo Consiglio Comunale con precedente deliberazione in data odierna;

Visto lo stato di realizzazione dei programmi e delle opere pubbliche e lo stato di avanzamento della gestione finanziaria;

Precisato che il Responsabile dei servizi finanziari ha presentato la relazione, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, da cui risulta che la gestione è in equilibrio e non risultano necessari i provvedimenti di salvaguardia;

Visto il TUEL 267/2000;

Vista la L. 243/2012 sul pareggio di competenza e la circolare n. 5 del 10.02.2016 del Ministero dell'Economia e delle finanze, concernente le nuove regole di finanza pubblica per il triennio 2016-2018 per gli enti territoriali e contenente il nuovo prospetto del saldo di competenza potenziata;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dei servizi finanziari, espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento enti locali;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del T.U. n. 267/2000 ordinamento enti locali;

con voti n. 7 favorevoli, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (Consigliere Dalbesio Michela), palesemente espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che i dati della gestione finanziaria del Comune di Lagnasco non fanno prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui e che il bilancio di previsione 2016/2018 risulta essere in equilibrio come da relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e che con la presente deliberazione si approva, per cui non si rende necessaria l'adozione di alcun provvedimento di riequilibrio;
- 2) **DI DARE ATTO** che non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, e che il Fondo Crediti di dubbia esigibilità risulta coerente ed adeguato allo stato di realizzazione delle entrate;
- 3) **DI DISPORRE** che il presente provvedimento sia trasmesso, in copia, per quanto di rispettiva competenza, ai Responsabili dei servizi;

successivamente con separata votazione e con voti n. 7 favorevoli, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (Consigliere Dalbesio Michela), palesemente espressi per alzata di mano

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

